



Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"
Villafranca in Lunigiana

PROGRAMMA SVOLTO DI: Geostoria

Liceo delle Scienze Umane "A. Malaspina" di Pontremoli_

A.S. 2025/26

CLASSE: 1[^]

SEZ. ASU

DOCENTE: prof./ssa Elisabetta Preti

Libro di testo: A. D'Itollo M.T. Santacroce F. Perotti Memoria Futura vol.1 LATTES

METODI E STRUMENTI

Che cosa studia la Storia

U1 LA PREISTORIA

Nascita e diffusione dell'essere umano

U2 LE CIVILTÀ DELL'ANTICO ORIENTE

I popoli della Mesopotamia

L'antico Egitto

Gli imperi del vicino Oriente

Tra mare e deserto: Fenici ed Ebrei

Le civiltà del mare: Creta e Micene

Le civiltà di India e Cina

U3 LA GRECIA ANTICA

Le origini della Grecia

Sparta e Atene

Le guerre persiane

La Grecia dell'età classica

Alessandro Magno e l'età ellenistica

U4 ROMA: DALLE ORIGINI ALLA REPUBBLICA

L'Italia prima di Roma

Roma, dalla Monarchia alla Repubblica

Roma, nuova potenza Mediterranea

GEOGRAFIA:

La terra e la Geografia

La vita sulla Terra

I Sapiens, le risorse e l'ambiente

Demografia e urbanizzazione

L'Italia in Europa e nel mondo

ED. CIVICA/ORIENTAMENTO

Atene, pòlis aristocratica. I primi legislatori. La tirannide di Pisistrato. Clistene e la democrazia.

Diritti e doveri nel sistema democratico ateniese. Le escluse dalla democrazia.

Le antiche civiltà che hanno gettato le basi concettuali e morali per i Diritti Umani. Lettura della riflessione di Aristotele sulla natura della schiavitù, contenuta nella sezione della "Politica".

Schiavi per natura: una convinzione di lunga durata. Dalla disuguaglianza per natura all'uguaglianza per natura. Riflessioni sul presente. La Dichiarazione universale dei diritti umani.

Lavoro dignitoso e crescita economica. Agenda 2030. Obiettivo 8. Il lavoro minorile.

AGENDA 2030. Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

La questione di genere. Dibattito attualità. AGENDA 2030. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.

Le lezioni di storia e di geografia si sono integrate e collegate e hanno visto un approccio metodologico comune basato sui **nuclei fondanti delle discipline**: spazio, tempo, fonti, rapporti causa-effetto per la storia; spazio, tempo, rapporto uomo-ambiente, locale-globale, dati per la geografia, in un'ottica di apprendimento durevole e di acquisizione delle competenze di base. Costante è stata l'attenzione all'utilizzo del lessico disciplinare e all'arricchimento del linguaggio naturale.

Lo studio è stato corredato dalla consultazione degli **apparati cartografici** del libro e da **strumenti** utili quali mappe, date fondamentali, linee del tempo, fonti, tematiche di cittadinanza, sintesi, lessico tra ieri e oggi, minilaboratorio sulle competenze per controllare la comprensione, materiali digitali integrativi (Power Point).

Le osservazioni dell'insegnante sono state sistematiche. Oltre all'acquisizione dei contenuti ha tenuto conto, nelle valutazioni orali e scritte, di attenzione, interesse, impegno, partecipazione durante le attività didattiche (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività *peer to peer*, *Flipped Classroom*, *Cooperative learning*), esecuzione puntuale degli esercizi assegnati, rispetto delle consegne, completezza e cura del quaderno con creazione di schemi, sintesi, tabelle, Power Point per lo studio ed il ripasso, spesso condivisi su Classroom.

Pontremoli, 05 Giugno 2026

La docente
Prof.ssa Elisabetta Preti

Con la presente, gli alunni rappresentanti di classe, dichiarano di aver preso visione di quanto contenuto in tutte le parti del programma che essi stessi hanno letto, contribuito a modificare ed integrare.

I rappresentanti degli studenti

